



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare PD

Modena, 19/09/2011

Al Sindaco

Al Presidente del
Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: Organici carcere S. Anna.

Considerato

Che il Provveditorato Regionale dell'Emilia-Romagna dell'Amministrazione Penitenziaria, ci comunicato che è prossima l'assegnazione di un contingente 67 unità di agenti penitenziari per l'Emilia-Romagna.

Che l'Ufficio ha disposto la suddivisione di tali risorse a livello provinciale, tenendo conto di quali sono state le unità di personale che ha cessato l'attività successivamente al 1° gennaio 2010 e ipotizzando di poter aprire con le unità residue le sezioni ristrutturate degli Istituti Penitenziari di Parma, della sezione periziandi di Piacenza e il nuovo padiglione di Modena, di cui solo 9 destinate a Modena.

Che le unità che servono a coprire le cessazioni dal servizio a far data dal gennaio 2010 sono 44 ed è noto che già a quella data eravamo ben lontani dalla piena copertura dei posti del personale che avrebbe dovuto esserci, pertanto ipotizzare che le residue 23 unità possano essere sufficienti a garantire il funzionamento delle nuove sezioni è davvero destituito di ogni fondamento.

Che non si può pensare che personale già gravato da un condizione di estrema difficoltà più volte denunciata anche dalle pagine della stampa e ampiamente condivisa dai livelli istituzionali della nostra regione, possa farsi ulteriormente carico dell'apertura di sedi dove palesemente non vi sarebbe la copertura organica sufficiente.

Che le OO.SS. nel denunciare ancora una volta le condizioni ai limiti dell'invivibilità che accomunano personale e popolazione detenuta, hanno chiesto alla Regione Emilia Romagna di farsi parte attiva nei confronti dall'Amministrazione Penitenziaria affinché tale decisione venga sospesa e rinviata fino a quando non verranno messe a disposizione le unità di personale necessario a farvi fronte.

Tenuto conto che

Già oggi a fronte di una popolazione carceraria di 411 detenuti, e quindi con un sovraffollamento di 200 persone, sono chiamati a vigilare 165 agenti (solo rispetto alla capienza standard di 200 detenuti occorrerebbero altri 56 agenti);

Con l'apertura del nuovo padiglione che è stato progettato per ospitare altri 150 detenuti al momento arriveranno solo 9 agenti in più, a fronte di un fabbisogno di 120 agenti;

Vista l'inaffidabilità dei vertici del dicastero della Giustizia sarà molto difficile credere alla promessa di una graduale assegnazione di detenuti considerata la situazione di sovraffollamento di tutti gli istituti di reclusione del Paese, e dove il S. Anna occupa un posto di primo piano;

La situazione al S. Anna peggiora di giorno in giorno visto che i problemi di igiene si aggravano, considerato che non vengono assegnate risorse economiche per l'acquisto del materiale per le pulizie e che fino a oggi si è potuto provvedere parzialmente a questa carenza grazie al contributo del volontariato;

la carenza di assegnazione di fondi sta incrementando la disperazione della popolazione detenuta costretta a passare buona parte della giornata in ozio, ma anche di coloro che sono addetti alla salvaguardia della sicurezza, vista la riduzione della possibilità di effettuare lo straordinario;

Si continua anche a registrare grave carenza di personale addetto ai servizi educativi per il recupero dei detenuti e di personale amministrativo;

In queste condizioni sarà estremamente difficile assicurare una gestione adeguata dell'istituto di reclusione della nostra città. Di tutto ciò ne dovranno render conto per primi quei politici modenesi che sin dalla campagna elettorale, e successivamente per difendere l'azione del Governo, hanno raccontato solo una montagna di bugie. Di tutto ciò i cittadini sapranno trarre le dovute conclusioni.

Si chiede

Quali iniziative la Giunta comunale intenda porre in essere al fine di contribuire a che si intervenga efficacemente per affrontare questa grave situazione.

Dori Maurizio – Consigliere comunale

Francesco Rocco – Consigliere comunale